



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 16/02/2018

Del. Nr. 5

Oggetto: AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA. SOCIETA' PARTECIPATE. FARMA.CO SRL – SOCIETA' A PARTECIPAZIONE MISTA PUBBLICO/PRIVATA DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO – INDIRIZZI PER L'ESERCIZIO 1.1.2018 – 31.12.2018.

L'anno duemiladiciotto addì sedici del mese di Febbraio, alle ore 20:00 nella Sede Municipale, premesse le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1 convocazione. All'appello risultano:

FILIPPI	STEFANO	Presente
GROSSULE	MICHELE	Presente
GASTALDELLO	ATTILIO	Presente
STOPPATO	MATTIA	Presente
RIGO	GIANCARLO	Presente
PERBELLINI	ANNALISA	Presente
MASOTTO	GIADA	Presente
FIOCCO	GINO	Presente
BRINA	DAVIDE	Presente
PICCOLI	GIANLUIGI	Presente
BIMBATO	DAVIDE	Presente
FALAVIGNA	ANNA	Presente
GAMBACORTA	MARTINA	Presente
GIAROLA	MASSIMO	Presente
CHIEPPE	ANDREA	Presente
PERBELLINI	ALESSANDRO	Presente
TURELLA	DANIELE	Assente

Presenti n. 16      Assenti n. 1

Presiede il **Presidente** Signor **FILIPPI STEFANO**

Partecipa alla seduta Segretario Generale DE PASCALI ALESSANDRO



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Proposta n. 9

**Oggetto: AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA. SOCIETA' PARTECIPATE. FARMA.CO SRL – SOCIETA' A PARTECIPAZIONE MISTA PUBBLICO/PRIVATA DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO – INDIRIZZI PER L'ESERCIZIO 1.1.2018 – 31.12.2018.**

Premesso, che il Comune di San Giovanni Lupatoto possiede il 60% del capitale sociale della società FARMA.CO Srl, la quale ha la titolarità di una sede farmaceutica sita nell'ambito comunale;

Premesso che:

- l'art. 147 – *quater* del D.Lgs. 267/2000, introdotto dal D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 213/2012, stabilisce che l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate non quotate, e che tali controlli sono esercitati dalle strutture interne, che ne sono responsabili;
- il succitato articolo dispone, altresì, che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale partecipante e delle società partecipate siano rilevati ed evidenziati, secondo la competenza economica, nel documento del bilancio consolidato, da approvare entro il 30 settembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 151, comma 8, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il "Regolamento per il controllo di società ed enti partecipati" dal Comune, allo scopo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 12.5.2015, ed in particolare l'art. 8, rubricato "Indirizzi e obiettivi", che recita al comma 1:

*"Il Consiglio Comunale provvede annualmente...omissis...a deliberare per ogni società gli indirizzi gestionali e di qualità dei servizi, compresi eventuali indirizzi sui vincoli sulle assunzioni e sul contenimento delle retribuzioni. Sulla base degli indirizzi, la Giunta Comunale delibera un piano di obiettivi assegnati a ciascuna Società per l'anno successivo. Indirizzi ed obiettivi costituiscono la base di confronto per i controlli gestionali e di qualità dei servizi";*

Considerato che, nell'ambito di applicazione del regolamento rientrano le società con partecipazione totalitaria di capitale pubblico, costituite ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 267/2000 per la gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, le aziende speciali e le istituzioni, ai sensi dell'art. 114 dello stesso decreto, i consorzi e le fondazioni in cui l'Amministrazione Comunale abbia la facoltà di nominare amministratori, nonché ogni altra società di cui il Comune possieda quote di partecipazione diretta;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 553, della L. 147/2013, in base al quale dall'anno 2014 le società partecipate a maggioranza diretta ed indiretta da pubbliche amministrazioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la sana gestione dei servizi e secondo criteri di economicità e di efficienza;
- gli artt. 6 e 7 del D.P.R. 168/2010, in merito all'applicazione del D.Lgs. 163/2006 (ora D.Lgs. 50/2016) per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società "in house" e di società a partecipazione mista pubblica e privata, affidatarie di servizi pubblici locali, e alla introduzione di regole per l'assunzione di personale da parte delle stesse;
- la Legge 190/2012, in materia di anticorruzione, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione, i cui contenuti sono altresì rivolti agli enti pubblici economici, agli enti di diritto privato in controllo



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

pubblico, alle società partecipate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c.;

- il D.Lgs. n. 175/2016, "Testo Unico in materia di società e partecipazioni pubbliche";
- le nuove linee guida ANAC per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, contenute nella determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017;

Dato atto che il sopracitato regolamento comunale prevede all'art. 3 la istituzione dell'Ufficio Partecipazioni Societarie, costituito dal segretario generale, dal vicesegretario e dal responsabile dei servizi finanziari, con il compito di realizzare il sistema dei controlli sulle partecipate, ed in particolare di:

- a) predisporre il calendario annuale delle attività stabilite dal regolamento, in coerenza col ciclo di programmazione e controllo del Comune, da trasmettere al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed alle società per il raccordo temporale;
- b) curare i rapporti con le società attraverso la predisposizione di un sistema informativo finalizzato a rilevare tutte le informazioni necessarie ai controlli, pianificando le audizioni e le verifiche presso le sedi delle stesse (art. 5);
- c) assistere la Giunta ed il Consiglio comunale nell'elaborazione degli indirizzi ed obiettivi (art. 8), predisponendo periodici rapporti sull'andamento delle società;
- d) collaborare nelle attività di ciascun servizio comunale competente in materia di affidamento dei contratti di servizio alle società;
- e) supportare il servizio finanziario del Comune in ordine al consolidamento del bilancio comunale con i bilanci delle società e delle spese del personale, oltreché alla redazione della nota informativa di verifica dei crediti e debiti reciproci tra Comune e società, alla valutazione degli accantonamenti in caso di perdite reiterate nelle stesse e ad ogni altra operazione stabilita dalla normativa vigente;
- f) provvedere agli adempimenti in materia di trasparenza di cui all'art. 22, comma 1, del D.Lgs 33/2013;
- g) curare le relazioni e gli accordi con eventuali altri soci pubblici e privati delle società;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 7/3/2017, di approvazione degli obiettivi gestionali e del calendario annuale dei controlli per l'anno 2017 della società Farma.co srl;

Ricordato che, in base al punto 3 del dispositivo della citata deliberazione di Giunta comunale n. 56/2017, la Società è tenuta a trasmettere entro il 30 novembre la proposta di progetto gestionale per l'anno successivo, contenente gli obiettivi gestionali, economico-patrimoniali ed il piano degli investimenti da realizzare;

Atteso che, in ottemperanza del calendario delle attività di cui alla deliberazione suddetta, è pervenuta dalla società FARMA.CO Srl, con prot. 58044 del 18/12/2017, la proposta di progetto gestionale per l'esercizio 1/1/2018 – 31/12/2018;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 28/9/2017 di adozione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016;

Dato atto che nel piano di revisione, approvato con la richiamata deliberazione consiliare n. 53/2017, con riferimento alla Società FARMA.CO Srl:

- si dispone il mantenimento della partecipazione societaria in quanto necessaria per il



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

- sono state indicate le azioni da intraprendere da parte della Società in favore della collettività, in attuazione del contratto di servizio stipulato fra la medesima ed il Comune;

Ribadito, così come indicato al capitolo V° delle linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione consiliare n. 11 del 28 luglio 2016, che *“le società partecipate sono un importante bene comunale che deve essere consolidato e garantito anche per le generazioni future. Le...società comunali devono essere valorizzate ed orientate al miglior rendimento gestionale e, se possibile, all'incremento di nuovi servizi rivolti ai lupatotini con costi inferiori a quelli standard”*;

Ricordato, altresì, quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione 2018/2020 e nella successiva nota di aggiornamento, rispettivamente approvati con deliberazioni consiliari con deliberazioni consiliari n. 36 del 20 luglio 2017 e n. 79 del 22 dicembre 2017, relativamente alla Società di cui trattasi;

Ritenuto, pertanto, di assumere formale atto di indirizzo alla società FARMA.CO Srl;

Visto il D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.;

Ritenuta la competenza del Consiglio comunale ex art. 42, comma 2 lett. g) del D.Lgs. 267/2000 ed ai sensi del Regolamento sul controllo delle società partecipate sopra citato;

Dato atto che la competente Commissione consiliare ha esaminato la presente proposta di deliberazione in data 14/02/2018, con parere favorevole a maggioranza;

## SI PROPONE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare i seguenti indirizzi generali da assegnare alla società FARMA.CO Srl per l'esercizio 1/1/2018-31/12/2018, nei limiti della competenza dell'organo deliberante, come stabilito dal *“Regolamento per il controllo di società ed enti partecipati”*:
  - provvedere all'integrazione e aggiornamento tempestivo dei dati inerenti la sezione *“Amministrazione trasparente”* del proprio sito internet, attenendosi, altresì, alle norme in materia di anticorruzione e trasparenza;
  - ai sensi dell'art. 15-bis del D.Lgs. n. 33/2013, la società dovrà pubblicare gli incarichi di collaborazione di consulenza o di incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali, e, per i due anni successivi alla loro cessazione, gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, l'oggetto della prestazione, la ragione dell'incarico e la durata, il curriculum vitae, i compensi correlati ed il tipo di procedura seguito per l'individuazione del contraente, con il numero dei partecipanti alla procedura;



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

## PROVINCIA DI VERONA

- la società dovrà prevedere un piano di contenimento dei costi, compresi quelli del personale, compatibilmente con l'eventuale incremento delle attività;
  - il reclutamento del personale ed il conferimento degli incarichi dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'art. 35 del D.Lgs 165/2001, conformando l'azione ai principi di adeguata pubblicità delle selezioni e all'adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti e la procedura di assunzione, nonché alle disposizioni dettate dall'art. 25 del D.Lgs. 175/2016;
  - provvedere all'acquisto di beni e servizi nel rispetto delle disposizioni dettate dal D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti";
  - all'interno del quadro disciplinare della Carta dei servizi adottata, la società dovrà completare l'implementazione ovvero mantenere ed aggiornare il sistema per la gestione dei reclami e dei disservizi, nonché per le rilevazioni di soddisfazione del cliente;
  - mantenere la qualità del servizio e della capacità concorrenziale attraverso l'incremento delle vendite, ovvero mediante altre diverse azioni idonee come:
    - attuazione di iniziative di informazione permanente relativamente a particolari patologie, nello specifico presso scuole, centri sociali, quartieri ed altri;
    - mantenimento e/o miglioramento degli attuali standard di apertura oraria, in relazione alle esigenze della collettività, nel rispetto della normativa in materia vigente;
    - promozione di progetti di consegna dei farmaci a domicilio in favore di specifiche categorie di cittadini particolarmente disagiati e privi di assistenza familiare;
    - realizzazione di una politica di prezzi al pubblico dei prodotti parafarmaceutici e, quando possibile, dei prodotti da banco, coerente con il fine di agevolare le fasce più deboli della popolazione, garantendo il miglior rapporto qualità-prezzo;
    - individuazione di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici da vendere in determinati periodi dell'anno a prezzi di particolare favore per l'utenza;
    - periodica organizzazione di campagne di sensibilizzazione alla solidarietà quali il Banco farmaceutico;
    - attività assistenziali-domiciliari anche in accordo con l'ULSS competente anche nel rispetto del criterio dell'auto sostenibilità economica;
  - presentare un progetto di riammodernamento del mobilio e delle attrezzature esistenti presso la sede della società, da sottoporre all'Amministrazione per l'autorizzazione.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Amministratore unico della società ai fini del rispetto delle disposizioni impartite, nonché al Collegio dei revisori del Comune.



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata e uditi gli interventi come riportato nell'allegato A);

Preso atto che:

- è stato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del settore competente;
- è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile da parte del responsabile del settore economico finanziario;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Preso atto della proclamazione della votazione disposta dal Presidente e di seguito evidenziata:

CONSIGLIERI PRESENTI: 16

CONSIGLIERI ASTENUTI: 2 (Giarola, Chieppe)

CONSIGLIERI VOTANTI: 14

VOTI FAVOREVOLI: 14

VOTI CONTRARI: //

## DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Rilevata l'urgenza, il Presidente pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della delibera in argomento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si hanno i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI: 16

CONSIGLIERI ASTENUTI: 2 (Giarola, Chieppe)

CONSIGLIERI VOTANTI: 14

VOTI FAVOREVOLI: 14



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

VOTI CONTRARI: //

Proclamato l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata la proposta di immediata eseguibilità del provvedimento.



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Allegato A)

**PRESIDENTE STEFANO FILIPPI:** Passiamo al punto n. 4 all'ordine del giorno:

Area amministrativa e servizi alla persona – Ufficio partecipate. Farma.Co srl società a partecipazione mista pubblico/privata. Indirizzi per l'esercizio 01.01.2018 – 31.12.2018.

Invito l'assessore Meroni a illustrare la delibera. Prego.

**ASSESSORE MARIA LUIGIA MERONI:** Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Gli indirizzi dati dal Comune alla Farma.Co per l'esercizio 2018 sono i seguenti. Oltre che a mantenere la qualità del servizio e della capacità concorrenziale attraverso l'incremento delle vendite, ovvero mediante altre e diverse azioni idonee, come attuazione di iniziative di informazione permanente relativamente a particolari patologie, nello specifico presso scuole, centri sociali, quartieri e altri. Mantenimento e/o miglioramento degli attuali *standard* di apertura oraria in relazione alle esigenze della collettività e nel rispetto della normativa vigente in materia. Promozione di progetti di consegna dei farmaci a domicilio in favore di specifiche categorie di cittadini particolarmente disagiati e privi di assistenza familiare. Realizzazione di una politica di prezzi al pubblico dei prodotti parafarmaceutici e, quando possibile, dei prodotti da banco, coerente con il fine di agevolare le fasce più deboli della popolazione e garantendo il miglior rapporto qualità/prezzo.

Individuazione di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici da vendere in determinati periodi dell'anno a prezzi di particolare favore per l'utenza. Periodica organizzazione di campagne di sensibilizzazione alla solidarietà, quali il Banco Farmaceutico.

Attività assistenziali domiciliari, anche in accordo con l'Usl competente, anche nel rispetto del criterio dell'auto-sostenibilità economica.

Presentare un progetto di ammodernamento del mobilio e delle attrezzature esistenti presso la sede della società da sottoporre all'Amministrazione per l'autorizzazione. Questo è quanto è stato chiesto in termini di indirizzi per l'esercizio 2018.

**PRESIDENTE STEFANO FILIPPI:** Grazie, assessore Meroni. Vi sono domande? Prego, consigliere Giarola.

**CONSIGLIERE MASSIMO GIAROLA:** Grazie, Presidente. Mi scuso se alcune delle domande che farò sono già state trattate nelle commissioni, ma ...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE MASSIMO GIAROLA:** ecco, ma è un tema che conosco particolarmente bene. Partirei da una domanda di carattere molto generale, per capire se questa società sia in utile e indicativamente qual è l'utile che generalmente genera come società.

Leggevo nella proposta di delibera che gli elementi che vengono presi in considerazione sono quelli di consolidare e garantire che questa società continui a dare il suo contributo finanziario al Comune. Considerando che sta aumentando la competitività anche a San Giovanni (abbiamo visto che sono state aperte nuove farmacie), al di là degli aspetti che leggo in delibera, qual è l'indirizzo che il Comune vuole dare a questa farmacia per riuscire in qualche maniera a contrastare questa competitività? Gli elementi che leggo mi sembrano deboli rispetto alla necessità di contrastare questo aspetto. Grazie.

**ASSESSORE MARIA LUIGIA MERONI:** Per quanto riguarda gli utili, si tratta di 90 mila euro





# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

all'anno. Io personalmente punterei ad avere sempre una farmacia aperta la domenica. Lei sa meglio di me che questo è un problema, ma io continuo a insistere perché San Giovanni avrebbe bisogno di una farmacia. Ricordo che l'avvocato Betti fondò la società Farma.Co proprio per avere una farmacia aperta anche il sabato e la domenica. Purtroppo, per questioni sindacali e quant'altro, non si è potuto fare, però noi continuiamo a insistere e speriamo di raggiungere l'obiettivo.

**CONSIGLIERE MASSIMO GIAROLA:** Assessore, gli utili che genera questa società vengono parzialmente reinvestiti all'interno della società o vengono invece destinati ad altre finalità?

**ASSESSORE MARIA LUIGIA MERONI:** Poiché noi chiediamo di rinnovare il mobilio e l'attrezzatura della farmacia, naturalmente gli utili verranno parzialmente reinvestiti nella società, altrimenti vengono dati al Comune.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore. Vi sono altre domande? Prego, consigliere Perbellini.

**CONSIGLIERE ALESSANDRO PERBELLINI:** Grazie. Una domanda molto semplice: questi sono gli indirizzi dati dall'Amministrazione alla Farma.Co, gli indirizzi annuali, ma a fine anno c'è qualcuno che va a verificare? Esiste un organo preposto? Per esempio, è il consiglio d'amministrazione che verifica se gli indirizzi hanno ottenuto il risultato? È previsto?

**ASSESSORE MARIA LUIGIA MERONI:** Sì, è previsto. Noi l'abbiamo fatto per la prima volta l'anno scorso, ma devono presentare una relazione dalla quale si evinca se hanno ottemperato a tutto quanto richiesto.

**PRESIDENTE STEFANO FILIPPI:** Vi sono altre domande? Se non vi sono altre domande, passiamo agli interventi. Ha chiesto di intervenire il consigliere Giarola. Ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE MASSIMO GIAROLA:** Grazie, Presidente. Premetto che non è mia intenzione monopolizzare la serata. La mia intenzione di voto è di astenermi e spiego qual è il motivo. Oggi, nel mondo delle farmacie aperte al pubblico, ci sono sostanzialmente due categorie di farmacie, quelle che definiamo tradizionali, quelle che distribuiscono farmaci. Purtroppo, il tempo ci insegna che, riducendosi i margini, queste farmacie sono destinate non dico a chiudere, ma la loro profittabilità tende a ridursi in maniera significativa, per cui i benefici che se ne traggono sono del tutto irrilevanti. Esiste, invece, una categoria di farmacie, le cosiddette farmacie evolute che hanno colto al balzo la legge sulla farmacia dei servizi, che vedo essere citata anche all'interno del documento, che hanno iniziato un processo di diversificazione dei servizi che erogano alla popolazione, che rendono il *counseling* che si applica al mondo del *retail* un elemento di grande valore. Ecco, in questa proposta non vedo proprio questo passaggio di carattere strategico nei confronti di questa farmacia, che inevitabilmente rischia di portare al suo impoverimento. Pertanto, quella che oggi può essere una fonte di utili importante – immagino – per il Comune, nel giro di qualche anno, da un lato per la competitività, dall'altro perché non è in grado di sostenere il livello qualitativo che altre farmacie avranno, rischia veramente di avere dei grossi problemi.

Detto questo, mi sarei aspettato un po' più di coraggio nel ricavare degli spazi per alcuni servizi, dal prelievo del sangue alla misurazione della pressione, dai centri per le prenotazioni in collegamento con il CUP, alle diagnosi, refertazione e quant'altro.

Secondo me, sono questi gli elementi che potrebbero distinguere questa società, dandole la possibilità e l'ossigeno per svilupparsi. Sono d'accordo con lei: dal punto di vista dei servizi, avere le farmacie aperte la domenica piuttosto che l'allungamento dell'orario, sono sicuramente degli elementi positivi,



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

ma, ahimè, dal punto di vista della redditività, non danno i risultati sperati, nel senso che, come può immaginare, le persone che si recano in farmacia la domenica sono quelle che hanno urgenze e fortunatamente sono numericamente nettamente inferiori rispetto a coloro che le usano nei giorni feriali, a fronte di costi che si generano in maniera più elevata il sabato e la domenica. In questa proposta, in questo indirizzo che viene dato, vedo sostanzialmente un mantenimento della situazione attuale, senza intraprendere alcuna attività di sviluppo.

Dal mio punto di vista, questo non farà altro che generare una costante contrazione dell'utile e, di conseguenza, visto l'obiettivo che hanno queste società, di impoverire l'utilizzo che di questi utili si potrà fare. Grazie.

**PRESIDENTE STEFANO FILIPPI:** Grazie, consigliere Giarola. Ha chiesto di intervenire la consigliera Gambacorta. Ne ha facoltà.

**CONSIGLIERA MARTINA GAMBACORTA:** Grazie, Presidente. Colgo l'occasione anche per fare la dichiarazione di voto. Noi voteremo a favore di questa delibera, perché non vi sono dubbi che è un'attività redditizia, che investe sul rinnovo degli arredi e su tutta una serie di servizi che condividiamo.

**PRESIDENTE STEFANO FILIPPI:** Grazie, consigliera Gambacorta. Ha chiesto di intervenire il consigliere Fiocco. Ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GINO FIOCCO:** Grazie, Presidente. Anticipo la dichiarazione di voto dicendo che il nostro voto sarà assolutamente a favore della proposta di delibera.

Vi è un aspetto importante di stabilità della società partecipata al 60 per cento da parte del Comune e al 40 per cento da parte del privato, che detiene l'amministrazione della società. Vi è una sostanziale diversità rispetto alle scelte del passato, che rischiavano addirittura di arrivare a privarsi di questa opportunità che comunque viene data al Comune di San Giovanni Lupatoto.

Da quest'anno le farmacie sul territorio sono sette, ma l'anno scorso erano cinque. A breve ne aprirà una alla Punta e un'altra è stata aperta a Pozzo. Sono scelte che hanno più di dieci anni, scelte che non derivano da decisioni comunali, ma calate in passato dal Governo regionale. L'utile è abbastanza stabile, anche se non ho i dati relativi agli ultimi anni. Addirittura c'è un investimento per il futuro, anche perché credo che l'arredamento sia ancora quello dei tempi dello scomparso Sindaco Betti (stiamo parlando della metà degli anni Novanta). Questo anche per chiarire che in realtà una piccola innovazione c'è ed è la stabilità, il fatto che la farmacia comunale resta perché ha un ruolo. Certamente tutti i buoni propositi, i buoni consigli, nei tempi e nei modi, su cui naturalmente ci sarà da confrontarsi con il socio privato che ha la responsabilità di governare l'attività della farmacia, sono ben graditi. Grazie.

**PRESIDENTE STEFANO FILIPPI:** Grazie, consigliere Fiocco. Ha chiesto di intervenire il Sindaco. Ne ha facoltà.

**SINDACO ATTILIO GASTALDELLO:** Grazie, Presidente. Credo che su questo tema vada fatta una riflessione. Ringrazio l'assessore Meroni per quello che sta facendo con le partecipate. Colgo l'occasione (non l'ho fatto prima per non appesantire la discussione) per ringraziare l'assessore Lerin, perché è una novità quella dello sportello del Telefono Rosa, non c'è mai stato nel Comune di San Giovanni Lupatoto, come non c'è mai stata una Commissione Pari Opportunità, di cui vediamo immediatamente i risultati, sebbene si sia appena insediata, quindi faccio i miei complimenti.

Tornando all'assessore Meroni, la ringrazio perché è una delibera importante. Io non vorrei che si



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

confondesse una società partecipata pubblica con le società private.

Il problema degli utili è l'ultimo problema o, meglio, serve soltanto, ai fini della nostra normativa, per non dovere chiudere una società. Infatti, uno dei requisiti perché una società partecipata pubblica rimanga aperta, ai sensi dei vari decreti che ci sono stati, da ultimo il decreto legislativo n. 175/2017, è che abbia utili.

Ma non è questo il problema, come spiega molto bene la Corte dei conti con numerosi interventi, che ci insegna che il pubblico, quando fa attività che possono essere svolte anche dal privato, deve proporre un *quid pluris* per tenerle aperte, esattamente i servizi, e non per fare più utili, ma servizi che altre farmacie non fanno, perché evidentemente il problema dell'utile diventa un problema importantissimo per le altre farmacie. Ecco perché quel che ricordava correttamente l'assessore Meroni ci permette di aumentare i servizi per San Giovanni. Avere una farmacia comunale significa che, tra l'altro, deve realizzare una politica di prezzi al pubblico dei prodotti parafarmaceutici e, quando possibile, dei prodotti da banco, coerente con il fine di agevolare le fasce più deboli della popolazione, garantendo il miglior rapporto qualità/prezzo.

Non è un'aspirazione che devono avere tutte le farmacie, ma che la nostra farmacia deve avere. Ovviamente poi ci sono altri servizi, i servizi di informazione su particolari patologie, nelle scuole, nei centri sociali e nei quartieri. Credo che sia un'attività importantissima.

Ricordava il consigliere Fiocco che rispetto all'Amministrazione precedente noi abbiamo tutt'altra veduta, perché non intendiamo venderla, almeno fino a quando la normativa non ci costringerà a farlo, ma in questo caso non ci costringe a venderla, infatti noi l'abbiamo valorizzata, non abbiamo neppure fatto spese per venderla. Certo, l'obiettivo non deve essere perso di vista per questo tipo di società, e tra gli obiettivi importanti – io sono d'accordo nel sostenere l'azione di cui diceva l'Assessore – vi è quello di riuscire a portare a San Giovanni l'apertura anche la domenica, come servizio, non perché dobbiamo avere necessariamente un utile da quell'apertura, ma come servizio. Grazie.

**PRESIDENTE STEFANO FILIPPI:** Grazie. Con l'intervento del Sindaco, dichiaro chiusa la discussione. Ci sono dichiarazioni di voto? Poiché non vi sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione la proposta di delibera.

Chi è favorevole? 14 Consiglieri.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? 2 Consiglieri (Giarola e Chieppe).

Il Consiglio approva.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità della delibera testé approvata.

Chi è favorevole? 14 Consiglieri.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? 2 Consiglieri (Giarola e Chieppe).

Il Consiglio approva.



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 16/02/2018

---

## **Parere ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267**

---

**OGGETTO:** AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA. SOCIETA' PARTECIPATE. FARMA.CO SRL – SOCIETA' A PARTECIPAZIONE MISTA PUBBLICO/PRIVATA DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO – INDIRIZZI PER L'ESERCIZIO 1.1.2018 – 31.12.2018.

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Parere FAVOREVOLE

Lì, 09/02/2018

IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA  
PERSONA  
F.to DOTT.SSA CLAUDIA ZANARDI

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Parere FAVOREVOLE

Lì, 09/02/2018

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
F.to ANDREA ELIFANI



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to FILIPPI STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to DE PASCALI ALESSANDRO

### ESECUTIVITA'

(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

( ) è diventata esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to DE PASCALI ALESSANDRO